

Questo sito utilizza esclusivamente cookie tecnici (propri o di altri siti) che non raccolgono dati di profilazione durante la navigazione. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie

[Clicca qui](#)

Ok



ValoreGeometra

Home

Chi siamo

Contatti

GirNews

Ricerca ...



Accedi ▾

Bandi Europei

Home

Archivio News

Calendario

Convenzioni

Geocentro

> Valore Geometra

> Ottobre 2016

> Media gallery

Video Gallery

Foto Gallery

Atti del Convegno

> Aprile 2017

> Media Gallery

Video Gallery

Foto Gallery

Atti del Convegno

Geometri Anci 2017

27/11/2018

RPT e CUP incontrano il Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia Jacopo Morrone



Nel corso dell'incontro - che si è tenuto nella Sala Livatino del Ministero della Giustizia - tra il Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, Jacopo Morrone, e i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali, sono stati affrontati a tutto tondo i temi di principale interesse delle Categorie professionali presenti. Per CNGeGL era presente il Presidente Maurizio Savoncelli

La Rete Professioni Tecniche ha posto, in particolare, l'accento sulla necessità di completare il processo di riforma degli ordinamenti professionali, avviato nel 2011-2012, intervenendo tra l'altro sulla disciplina dell'obbligo assicurativo, sulle modalità di espletamento dell'obbligo della formazione continua, sulla semplificazione delle procedure di istituzione e gestione dei consigli di disciplina. Gli esponenti RPT hanno poi sottolineato le criticità connesse all'ipotesi di costituire una centrale di progettazione, unitamente all'urgenza di aggiornare ed adeguare i compensi dei periti e dei consulenti tecnici d'ufficio (CTU). Su questa necessità, il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli ha ricordato il tragico evento che, nelle scorse settimane, ha visto protagonista un geometra, CTU del Tribunale, rimasto ucciso con un'arma da fuoco dal proprietario dell'immobile, mentre si apprestava a svolgere il suo incarico.

Il Comitato Unitario delle Professioni ha sottolineato la necessità di dare attuazione al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 della Legge 81/2017 (e.c.l. Jobs Act del lavoro autonomo), individuando gli atti pubblici che possono essere rimessi ai professionisti ordinistici, e al principio dell'equo compenso, che deve essere elevato a "diritto" del professionista nei confronti di tutti i committenti, pubblici e privati.

Nell'intento di giungere, entro il prossimo maggio, alla individuazione e formulazione di provvedimenti normativi che possano migliorare le condizioni di lavoro dei professionisti, il Sottosegretario ha, da un lato, posto in evidenza la volontà di rivedere in un'ottica di semplificazione le norme che regolano le procedure elettorali degli Ordini e Collegi e, dall'altro, ha preso in esame i provvedimenti che garantiscano la dignità del lavoro professionale e, in particolare, ciò che attiene alla effettiva applicazione del principio dell'equo compenso. Con tale auspicio è stato convocato a gennaio 2019 un nuovo incontro operativo degli esponenti RPT e CUP, che dovranno formulare i provvedimenti specifici da porre all'attenzione del Governo e del Parlamento. Nel frattempo gli Ordini e i Collegi professionali dovranno inviare, in forma sintetica, le richieste e le proposte, anche già elaborate, sulle tematiche oggetto di interesse delle specifiche categorie.

[QUI](#) il comunicato stampa congiunto CUP e RPT